

# SaronnoNews

## La denuncia di Caritas Ambrosiana: casi sempre più gravi di violenza sulle donne

Tommaso Guidotti · Tuesday, November 24th, 2020

«Sono sempre più fragili le donne che chiedono aiuto al nostro servizio anti-violenza. Anche nei mesi passati, dove l'emergenza Covid ha costretto le persone a convivenze forzate, esasperando situazioni familiari già compromesse, a colpire non è stato tanto l'aumento di domande, ma piuttosto la grande problematicità delle situazioni. **È come se il lockdown avesse ancora di più stretto l'isolamento di queste donne** che si fanno avanti solo quando la situazione è ormai ben oltre i limiti di quello che sarebbe accettabile. Tra gli effetti collaterali di questa emergenza sanitaria, c'è anche la deprivazione di relazioni sociali che nessuna piattaforma tecnologica riesce a sostituire. E come sempre a pagarne il prezzo più alto sono le persone più deboli. In questo caso le donne». Lo afferma **il direttore della Caritas Ambrosiana, Luciano Gualzetti**, alla vigilia della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

**I profili delle donne vittime di violenza emergono dai dati raccolti nell'ultimo decennio dal Servizio emergenza Donna (Se.D).** Tra il 2011 e il 2019 il servizio ha raccolto più di 1300 contatti (telefonici e via mail); in seguito a questi contatti le operatrici del centro anti violenza hanno preso in carico e seguito negli anni circa **183 donne**.

**Le modalità di accesso di queste donne sono molte diversificate:** nel 26% dei casi la donna ha contattato direttamente il centro, in altri casi è stata inviata dai servizi della rete (14%) o dalle forze dell'ordine o dai servizi territoriali (8%).

Le donne in carico al Se.D in questi anni sono sia di nazionalità italiana che straniera con un lieve incremento per quest'ultime (circa il 60%). **Le donne straniere che si rivolgono al nostro servizio sono maggiormente di origine africana** (13%), sudamericana (12%) e asiatica (4%). Un altro dato significativo è legato alle donne appartenenti a paesi extraeuropei quali Albania, Romania ed Ucraina (il 13%).

Il centro anti violenza prende in carico donne maggiorenti, delle quali la maggior parte che si rivolge al nostro servizio ha tra i 21 e i 50 anni (82%). **Solo l'8% delle donne ha un'età compresa tra i 18-20 anni oppure maggiore di 51.** L'età media delle donne italiane è di 40 anni, mentre si abbassa a 35 quella delle donne di nazionalità straniera che si rivolgono per la prima al centro anti violenza.

Delle 183 donne che sono state prese in carico il 34% è disoccupato oppure occupato irregolarmente nel 10% dei casi per cui è stato possibile attivare con loro dei percorsi di autonomia

lavorativa (6%).

Nel 58% dei casi l'autore della violenza è un partner o un convivente, nel 16% il maltrattamento è attuato da ex e nel 14% da altri familiari. Nel 7% da persone sconosciute o partner occasionali.

**Relativamente alla tipologia di maltrattamenti il 41% delle donne racconta di subire maltrattamento psicologico**, spesso associato al maltrattamento fisico (33%) e alla violenza economica. **Il 9% ha subito violenza sessuale** e il 3% si rivolge al centro perché subisce stalking.

Dai dati del 2019 il 43% delle donne aveva almeno un figlio convivente, un dato importante perché solo recentemente si è cominciato a dare attenzione a questi bambini che sono a loro volta vittime di violenza assistita.

La presa in carico di queste donne ha previsto, oltre a colloqui telefonici ed in presenza, anche l'attivazione a seconda dei casi di percorsi di consulenza legale (21%), di sostegno psicologico all'interno del servizio (10%), di ospitalità in case all'interno della rete di Milano (19%) e fuori dalla rete (27%). Infine, per un lavoro di rete maggiore, **il 33% delle donne è stato agganciato ai servizi sociali territoriali del Comune di Milano.**

This entry was posted on Tuesday, November 24th, 2020 at 3:10 pm and is filed under [Milanese](#), [Tempo Libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.